

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA A CORPO DEL LOTTO
SCHIANTI 2018 VALGRANDA**

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "Schianti 2018 Valgranda" di presunti mc tariffari 2400 e di presunti mc netti di legname 1680 e di presunte t 335 di legna.

N. LOTTO	Specie mc				Massa netta presunta mc	Massa netta già utilizzata mc	Massa netta residua nc	Prezzo base (€/mc)
	Abete r.	Abete b.	Pino silv.	Larice				
342/2019 /4					1680	250	1430	1500
	1120	20	270	270				

Il lotto è composto dalle piante schiantate dalla tempesta Vaia del 29 ottobre 2018, e piante bostricate in piedi poste sul margine degli schianti ed è venduto nelle condizioni naturali in cui si trova. Si tratta di una VENDITA A CORPO: la ditta acquirente ACCETTA SENZA RISERVE il volume tariffario in m³ messo in vendita e la ripartizione del volume, in base alla specie, come da progetto di taglio. La resa netta indicata nel progetto ha il solo scopo di quantificare il versamento, a carico dell'Ente venditore, di quanto dovuto al Fondo Forestale Provinciale. La resa effettiva di legname e cippato sarà in funzione della qualità dei medesimi e delle esigenze commerciali della ditta acquirente che acquista il lotto posto in vendita senza garanzia quantitativa e qualitativa. Si invita pertanto a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi, al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname presente nel lotto.

Si stabilisce il valore base d'asta A CORPO di 1500,00 € (millecinquecento/00) + IVA di legge.

Articolo 2

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'acquirente si impegna a comunicare i riferimenti della ditta esecutrice dei lavori di utilizzazione al momento della richiesta di consegna. Ai sensi dell'art. 61 della legge provinciale del 23 maggio 2007, n 11 e secondo quanto previsto dall'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. 787288 dd. 28/12/2018 possono operare solo le imprese iscritte all'elenco delle imprese forestali della CCIAA di Trento. La ditta esecutrice del lavoro dovrà essere munita di patentino ai sensi degli articoli 102 bis e 61, comma 2, della L.P. 11/2007.

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente le piante presenti a terra e quelle contrassegnate dall'autorità forestale, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre tali limiti. Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Viabilità

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

- Accesso da strade forestali camionabili di tipo B Prà dal Manz – Peschiera quindi Peschiera – Cisa e infine Cisa - Valgranda

Modalità di esbosco

La modalità di esbosco prevalente è quella con gru a cavo.

Piazzali di deposito

A monte del lotto nel punto di arrivo delle linee di gru a cavo sono presenti due piazzali di deposito materiale collegati alla viabilità forestale da una strada di recente realizzazione se tali aree non fossero sufficienti vi è la possibilità di depositarlo sulle aree prative adiacenti alla strada previo consenso dei proprietari privati dei suddetti terreni.

Eventuali depositi in località Prà dal Manz dovranno essere concordati con il comune e preventivamente autorizzati.

Materiale legnoso ad uso energetico

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, saranno ceduti a titolo gratuito all'acquirente senza garanzia di messa a disposizione da parte del Comune di piazzali per il deposito temporaneo e comunque con l'obbligo di asportazione dello stesso dal bosco entro quattro mesi dal termine dell'utilizzazione.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Ripristinare la sede stradale e i piazzali di deposito nelle condizioni precedenti l'intervento di esbosco.
- Farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui entro due mesi dal termine dell'utilizzazione senza oneri per il comune venditore.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITÀ

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta alla Stazione Forestale di Cavalese direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il 30 novembre 2024 salvo eventi eccezionali che saranno valutati dall'amministrazione comunale per la concessione di eventuale proroga .

Nell'eventualità che questo termine non venga rispettato l'amministrazione potrà imporre una penale di 60 €/giorno nonché incamerare la cauzione versata alla firma del contratto.

Qualora entro il termine sopra indicato, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita un stima del valore delle piante non utilizzate e

tale valore sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento danni. Eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal mancato tempestivo esbosco del legname dopo la stipula del contratto non potranno essere imputate all'amministrazione comunale.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

PEFC n.certificato: ICILA– PEFCGFS – 002720 - AEV

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

Non è prevista la misurazione dei prodotti legnosi resinosi (legname e cippato) in quanto la vendita è di tipo forfettario, a corpo.

L'Amministrazione non risponde di corpi estranei presenti nel legno.

Articolo 6

PAGAMENTO

Modalità di pagamento:

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

Saldo alla firma del contratto.

A garanzia del saldo, l'acquirente potrà presentare idonea fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa con scadenza non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto di compravendita.

I termini menzionati nel presente articolo sono da considerarsi perentori a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

Articolo 7

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni del Capitolato d'Oneri Generali in vigore presso il comune di Telve, del contratto e del progetto di taglio.